

Intervista al dottor Urcioli, direttore del servizio

Problemi e speranze per il Ser. T.

Il Servizio per le tossicodipendenze della A.S.L. 3, competente per le delegazioni di San Pier d'Arena e San Teodoro, sorge in una elegante palazzina stile "liberty" in via San Pier d'Arena ormai da diversi anni. I sampierdarenesi conoscono molto bene questa zona perché è spesso al centro di numerose polemiche sulla sicurezza dei cittadini e sul degrado che ha raggiunto nel volgere di pochissimo tempo, anche il Ser.T. si deve confrontare con questa realtà non semplice da gestire.

Incontro il Direttore del servizio, il dott. Renato Urcioli, nel suo ufficio al secondo piano della palazzina per fare un bilancio della loro attività.

- Dott. Urcioli da quando la A.S.L. ha istituito il primo gruppo di lavoro per occuparsi dei tossicodipendenti, nel lontano 1993, come è cambiato da allora il fenomeno della tossicodipendenza?

"Quando abbiamo iniziato ad occuparci di tossicodipendenza eravamo in piena emergenza AIDS che, per fortuna, oggi possiamo considerare esaurita anche se realisticamente il problema esiste ancora. I tossicodipendenti sino a quel momento erano gestiti in modo marginale dal Servizio di Salute Mentale, il nostro lavoro era finalizzato a somministrare i farmaci specifici nel modo più corretto cercando di stabilizzare i pazienti, facendo in modo, cioè, che trovassero un valido aiuto per

gestire i momenti di crisi evitando comportamenti dannosi per sé e per gli altri. Parallelamente abbiamo attivato tutta una serie di interventi specialistici, dallo psichiatrico allo psicologico all'infettivologico, per offrire una risposta seria e articolata che servisse da screening, cura e sostegno ai nostri pazienti. Attualmente l'emergenza più sentita è quella dell'aumento di pazienti che oltre ad essere tossicodipendenti manifestano preoccupanti patologie psichiatriche, l'altro elemento nuovo e senz'altro degno di nota è costituito dall'alta percentuale di giovani che ormai da due anni si avvicinano al nostro servizio; per quanto riguarda l'abuso di sostanze in senso stretto è in vertiginoso aumento l'uso di cocaina e di alcool nonché forme diffuse di poliassunzione".

- Quale è la difficoltà maggiore che incontrate oggi nello svolgere il vostro lavoro?

"La difficoltà maggiore è senz'altro la rapidità con la quale il fenomeno cambia, quella dell'abuso di sostanze stupefacenti è una materia in continua evoluzione e siamo costretti ad operare in costante affanno per dare la risposta più efficace ai nostri pazienti. Esistono anche difficoltà contingenti dovute in prima analisi al vasto territorio che serviamo, i pazienti sono 700/800 con punte di 1000, e ad una carenza di organico sempre più preoccupante".

- Che rapporto ha il vostro Servizio con il territorio di riferimento?

"Quando abbiamo aperto questa sede ci sono stati diversi problemi per la legittima preoccupazione della cittadinanza, in quanto in un contesto già pieno di problemi sociali veniva installato un centro di cura per tossicodipendenti con conseguente somministrazione di metadone. Effettivamente per un certo periodo abbiamo avuto un consistente numero di pazienti che stazionavano nella zona antistante al Ser.T. creando una situazione di allarme, spesso giustificata, da parte della cittadinanza".

"Per risolvere il problema abbiamo attivato una unità mobile nella zona interessata che fosse in grado di monitorare la situazione e le forze dell'ordine ci hanno aiutati con una maggiore presenza sul territorio. Sul fronte della prevenzione partirà a breve una "Unità Funzionale di Prevenzione" che svolgerà questa specifica attività alla luce dei dati elaborati da un lungo lavoro di ricerca che dovrebbe pervenirci in tempi rapidissimi".

L'intervista è finita, il dott. Urcioli mi fa visitare il servizio e gli chiedo notizie di certe carcasse di auto le quali, si vocifera, fossero state adibite a dormitorio proprio nel parcheggio antistante al Ser.T. Mi risponde che effettivamente il quadro della situazione includeva queste auto e il loro conseguente uso, ma erano state rimosse dopo numerosi solleciti all'autorità competente; mi indica da una



finestra la zona e l'ultima rimasta di queste auto: una Fiesta blu.

Quando esco davanti al Ser.T. ci sono due ragazzi che parlano tra di loro, potrebbero avere circa trent'anni ma i segni della sofferenza sui loro visi sono pesanti.

Salgo sulla mia Vespa e non posso

fare a meno di avvicinarmi alla carcassa di auto che mi è da poco stata indicata. I vetri sono quasi tutti rotti, all'interno bottiglie vuote, giornali, una coperta. Il vento di San Pier d'Arena soffia forte e sento un brivido lungo la schiena... qualcuno passerà il Natale lì dentro.

Fabio Ferrari

Continua la "Campagna abbonamenti 2007"

Per abbonarsi o rinnovare l'abbonamento si può usare il bollettino di c/c postale n. 25058165 intestato a Gazzettino Sampierdarenese - S.E.S.

Oppure rivolgersi a:

- Ufficio Abbonamenti in Via Cantore 29 D nero (dalle ore 9,30 alle 12,00 e dalla 15,30 alle 19,00 di ogni giorno feriale escluso il sabato)

- La Bodeguita del Pilar (ex Tabaccheria Sciamà) in via Carlo Rolando 5 r.

- Orologeria Tardito in piazza Vittorio Veneto

- Circolo Sociale AUSER MARTINETTI in corso Martinetti 176 rosso (dalle 15 alle 18,30 di ogni giorno compresa la domenica)

- Intefood Sinergy in via La Spezia 15/17 r

PREZZI

Ordinario: € 15,00 - Enti e Società: • 18,00 - Sostenitori: • 20,00 - Onorari: • 30,00 - Estero: • 40,00

Fabbrica
PASTICCERIA



GELATERIA



Un mare di gelato,
cassate e semifreddi
confezionati
artigianalmente,
Vi aspettiamo!

VIA CANTORE, 113 R. - GE-SAMPIERDARENA

TELEFONO 010.645.15.87

Domenica e festivi: aperto tutto il giorno